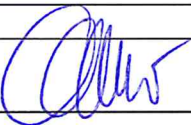


SOMMARIO

- SCOPO
- INPUT
- MODALITA' OPERATIVE
- OUTPUT
- ALLEGATI & RICHIAMI

#####

Approvato da			In data
NOME GIOVANNI	COGNOME VISINONI	FIRMA 	08 GENNAIO 2014

SCOPO

Scopo della presente procedura è quello di definire e documentare le modalità operative per la rilevazione e la gestione di situazioni di lavoro infantile.

La presente procedura si applica sia all'interno dell'azienda che a tutti i fornitori volontari di FKV S.R.L. a prescindere dal prodotto e/o servizio erogato.

INPUT

Gli input principali sono i seguenti riferimenti normativi:

1. Convenzione ILO 138.
2. Convenzione ILO 182.
3. Raccomandazione 146.
4. Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino.
5. D. Lgs. 346/99 integrato dal D.Lgs 262/00.
6. Legge 25/55.
7. Legge 977/67.
8. Legge 451/94.

MODALITA' OPERATIVE

1. DEFINIZIONI

- Bambino: qualsiasi persona di età inferiore ai 16 anni.
- Giovane lavoratore: lavoratore di età superiore a quella di bambino sopra definita e inferiore ai 18 anni.
- Lavoro infantile: lavoro prestato da un bambino con età inferiore a quella specificata nella suddetta definizione di bambino, ad eccezione di quanto specificato dalla raccomandazione ILO 146.
- Azione di rimedio per i bambini: tutti gli aiuti e le azioni necessarie a garantire la sicurezza, la salute, l'educazione e lo sviluppo dei bambini che sono assoggettati a lavoro infantile, come sopra definito, e che lo hanno lasciato.

2. PRINCIPI GENERALI

FKV S.R.L. non impiega lavoro infantile e minorile nel ciclo produttivo e si impegna a controllare affinché tutti i suoi fornitori non utilizzino bambini e/o adolescenti per la produzione ed erogazione dei loro prodotti/servizi. Attraverso tale politica sociale l'azienda cerca di promuovere e sensibilizzare tutte le parti interessate alle problematiche del lavoro infantile al fine di assicurare che i bambini e/o gli adolescenti di tutto il mondo possano frequentare la scuola e disporre del tempo libero per attività ricreative o per giocare.

In particolare, FKV S.R.L. attraverso il questionario "M 7.4.04 Autovalutazione del Fornitore" verifica se e con quali modalità i suoi fornitori utilizzano lavoro infantile al fine di assicurare che l'utilizzo dei minori avvenga nel rispetto della legislazione a tutela del lavoro infantile vigente nel paese del fornitore stesso.

La FKV S.R.L., inoltre, verifica che l'impiego di manodopera minorile, ove possibile non rappresenti un mezzo di sfruttamento economico, non esponga i giovani lavoratori a rischi relativi alla loro salute e sicurezza e non vincoli il loro sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale.

FKV S.R.L. non preclude l'utilizzo di lavoratori minori (che comunque superino l'età di bambino) né lo preclude ai fornitori, tuttavia, sia al suo interno sia presso i fornitori, garantisce quanto segue:

- il minore non deve lavorare durante le ore scolastiche qualora frequenti un istituto scolastico;
- il tempo complessivamente dedicato alla scuola, al lavoro ed ai trasferimenti (da/per luogo di lavoro a scuola) non deve superare le 10 ore al giorno e le ore di lavoro non siano superiori a 8;
- il minore non deve essere utilizzato per svolgere lavori pericolosi, rischiosi e/o nocivi alla sua salute;
- il minore non deve lavorare nelle ore notturne.

3. AZIONI DI RIMEDIO PER I BAMBINI

Per quanto riguarda l'eventuale riscontro di utilizzo dei bambini, da parte di fornitori, subfornitori o anche in casi interni (che in questo caso sarebbero puramente accidentali e involontari) la FKV S.R.L. sensibilizza fornitori, subfornitori e enti interni sull'argomento e fornisce loro tutto il supporto necessario per porre rimedio alla situazione.

Le azioni da intraprendere vengono individuate caso per caso dal Rappresentante della Direzione per la SA 8000 il quale le definisce in un apposito "M 6.2.06 Programma di rimedio". Le azioni di rimedio da adottare potrebbero essere scelte tra le seguenti:

- assicurare l'istruzione al minore agevolandola tramite il pagamento delle tasse scolastiche oppure attraverso l'acquisto dei testi o fare in modo che la stessa cosa sia garantita dal fornitore o subfornitore;
- assumere altri familiari del minore, o favorirne l'inserimento lavorativo, al fine di assicurare sostentamento finanziario alla famiglia;
- instaurare, a fare in modo che il fornitore instauri, relazioni e/o rapporti di collaborazione/finanziamento con ONG (organizzazioni non governative) nazionali e/o locali per il sostegno ad azioni di sostentamento e sviluppo dei minori.

OUTPUT

Gli output del processo sono:

- Corretta gestione dal punto di vista legale ed etico del rapporto con i lavoratori minori.

ALLEGATI E RICHIAMI

M 7.4.04 Autovalutazione del Fornitore

M 6.2.06 Programma di rimedio